

1 Molto illustre Sig^r fratello. Ho visto quanto scrive il cavalier Vinta al Sig^r Vicario et la risposta. Io rispondo al Sig^r vicario che non tardi à finire questa causa, potendo giustamente, à cio sia finita prima che l'arcivescovo di Pisa venga à Montepulciano. Non temo che si possa far rivocare, massime à Roma, essendo spedite le bolle con tanta spesa del capitolo; ne anco posso credere che voglia in Roma l'arcivescovo dimostrarsi contrario à me ò alle mie attioni. Forse quelli che vengano da Fiorenza amplificano le cose.

10 Quanto à S^{ta} Chiara, io stesso desiderarò il suo parere, ma mi ha detto qua il Sig^r Tarugi che ancora l'arcivescovo era di parere che non si potesse fabricare in S^{ta} Chiara, et che era meglio tirare le monache dentro. In somma spero che saremo d'accordo. Il memoriale che diedi alla congregazione de vescovi fu per informazione del Sig^r Giulio Ricci, al quale pensavo poter dare pienissima fede, come anco pensava il Papa, et per ordine dell'istesso Papa si diede il memoriale, ne toccava in cosa nessuna il vescovo che era assente; ma io si, che ho ragione di lamentarmi di lui, che non servò la parola nel monacare Olindria, onde bisognò che io ci mettesse del mio 150 scudi; et tutte queste cose furono sopite per lettere. Alla fine credo di haver poco bisogno di lui, ne mi curo di quello che sia per tentare. Con questo saluto tutti di casa. Di Roma, li 19 di settembre 1609.

fratello aff^{mo} di V.S.

25

Il Card. Bellarmino.

Al molto illustre Sig^r fratello, il Sig^r Thommasso Bellarmino.

(cach. pap.)

Montepulciano.

Lettere originali.